FACTSHEET

IMPEGNO NEI COMUNI IN FAVORE DI RIFUGIATI LA CUI RICHIESTA È STATA ACCOLTA

Nei centri di transito le famiglie si avvicinano alla realtà del nuovo paese grazie alle strutture regolamentate in cui sono ospitate, con attività giornaliere prestabilite e numerose offerte di aiuto e di attività quali a esempio corsi di tedesco. Dopo la loro assegnazione nei comuni, queste strutture vengono a mancare e con esse l'offerta di corsi e attività.
Ed è qui che noi, come scout, possiamo offrire il nostro aiuto mettendo a disposizione di bambini e giovani strutture e attività. In questo modo i bambini possono farsi nuovi amici e i loro genitori possono entrare in contatto con altri genitori del vicinato.

Se pianificate un'integrazione a lungo termine di rifugiati la cui richiesta è stata accolta nella vostra sezione, trovate in questa scheda alcune informazioni importanti. Tenete conto anche dei consigli generali e dei suggerimenti che si trovano sull'apposita scheda.

COLLABORAZIONE CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

Cercate di avviare un dialogo con le autorità comunali per scoprire come possono fornirvi sostegno. Chiedete come possiate raggiungere le famiglie di rifugiati e se, nel prendere contatto con

esse, possiate parlare anche a nome del comune. È sempre più facile allacciarsi a qualcosa di già conosciuto ed esistente.

Di solito assistenti sociali o membri di organizzazioni assistenziali come la Caritas o la Croce Rossa sono già in contatto con le famiglie di migranti. Chiedete se possono pubblicizzare le vostre attività o se sono disponibili a fare da intermediari. È possibile che nel vostro comune sia già stato organizzato un “caffè dei rifugiati” o qualcosa di simile, dove potete presentare la vostra attività.

COME TRATTARE I RIFUGIATI

Per guadagnare la fiducia dei migranti è importante il contatto personale. Non basatevi su informazioni scritte rilasciate ai rifugiati: solo attraverso il contatto personale riuscirete a convincere i bambini a partecipare alle vostre attività. Se qualcuno è riuscito a stabilire il contatto con una famiglia dovrà fare in modo di essere presente anche ai prossimi incontri e alle attività.

Provate a incontrare direttamente le famiglie e a raccontare loro degli scout. Fate tuttavia attenzione che all’incontro siano presenti animatori di entrambi i sessi. Per alcune famiglie è infatti molto importante che i bambini vengano affidati a una persona di un certo sesso: spiegate inoltre ai genitori che per le ragazze è sempre prevista la presenza di animatrici, mentre per i maschi vi sono animatori dello stesso sesso. Come aiuto potete portare i vostri volantini tradotti in diverse lingue. Potete anche farvi accompagnare da un membro del Consiglio dei genitori, in modo da avere qualcuno di una certa età al vostro fianco.

Ponete l’accento sul fatto che gli scout sono aperti a tutti. In particolare le sezioni cattoliche devono assolutamente menzionare il fatto di avere tra i propri membri anche ragazzi di altra confessione e ricordare come la religione non faccia parte del programma scout.

Se avete contatti con il comune o con altre organizzazioni che la famiglia già conosce (ad esempio la Caritas) potete ricorrere ad essi per stabilire un primo contatto con i rifugiati. Se gli scout vengono infatti consigliati da una persona di fiducia, ciò renderà il primo colloquio più semplice.

Se tra i rifugiati vi sono scout si può chiedere loro se possono fungere da contatto o, a dipendenza della loro età, da aiuto-animatori.

AMMINISTRAZIONE E MATERIALE

Tentate di semplificare tutti i passaggi amministrativi, in modo da limitare ogni ostacolo. Offrite attivamente sostegno, oppure sbrigate direttamente assieme alla famiglia di rifugiati tutti i compiti amministrativi.
Siate consapevoli del fatto che il materiale necessario agli scout può costituire una grande sfida per i rifugiati. Se per un'attività bisogna portare ad esempio materiale di base come cordicella e fiammiferi, pensate ad averne a disposizione anche per i bambini dei rifugiati.
Raccogliete materiale come zaini, sacchi a pelo, biciclette e altre cose simili per i bambini e i giovani. Molte famiglie svizzere hanno materiale simile in cantina di cui sono felici di liberarsi.
Fate avere al più presto ai nuovi scout un foulard, in modo che si sentano subito parte del gruppo. Per il finanziamento potete ad esempio presentare una richiesta alla Fondazione Scout (vedi la scheda Consigli e suggerimenti).

ULTERIORE SUPPORTO

Se dovessero sorgere domande o problemi, potete rivolgervi a: dincl@msds.ch.

Se avete esperienze che potrebbero essere utili a altre sezioni, o ad altre associazioni regionali o cantonali comunicatelo sempre al settore specifico diversità ed inclusione del MSS.